



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
di **POSTE ITALIANE S.p.A.** per l'esercizio 2013

Relatore: Presidente Adolfo T. De Girolamo

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 17/2015.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 febbraio 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 5 del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, convertito, con modifiche, con legge 29 gennaio 1994 n. 71, con cui l'Ente « Poste italiane » è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti nelle forme previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

vista la delibera del CIPE del 17 dicembre 1997 con cui l'Ente « Poste italiane » è stato trasformato in Poste italiane S.p.A.;

vista la determinazione n. 7/1994 del 15 febbraio 1994 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui l'E.P.I., ora « Poste italiane S.p.A. », e le Amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visto il bilancio dell'esercizio finanziario 2013 di Poste italiane S.p.A., nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio Sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Adolfo Teobaldo De Girolamo e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società sull'esercizio 2013;

considerato che dall'analisi del bilancio per l'esercizio 2013 e della documentazione acquisita è emerso che:

Poste italiane S.p.A. ha conseguito per il 2013 un utile di esercizio pari a euro 708,1 mln, in diminuzione del 1,95 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 722,2 mln);

i ricavi totali si sono attestati a euro 9.432,8 mln in diminuzione dello 0,5 per cento sul precedente esercizio. Nell'anno i Servizi Postali hanno realizzato ricavi in flessione del 6,2 per cento sul 2012, mentre i Servizi BancoPosta hanno conseguito ricavi in linea con l'anno precedente (+0,1 per cento);

i costi ammontano a euro 8.515,4 mln in flessione dello 0,2 per cento sul 2012;

il costo del lavoro si attesta a complessivi euro 5.915,8 mln, in crescita dell'1,7 per cento rispetto al 2012. Esso costituisce il 71 per cento dei costi di produzione della Società ed assorbe il 67,3 per cento dei ricavi;

il Patrimonio netto di Poste italiane S.p.A. al 31 dicembre 2013 (comprensivo anche della « Riserva per il Patrimonio BancoPosta » di euro 1,0 mld) è pari a euro 5.430,2 mln, incrementato di 1.117,3 mln sul precedente esercizio (euro 4.312,9 mln);

il Gruppo Poste italiane ha chiuso l'esercizio 2013 con un utile di euro 1.004,9 mln, inferiore di euro 27,6 mln rispetto al 2012;

anche per il 2013 il tema delle dinamiche concorrenziali nel settore postale è stato oggetto di discussione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che ha rilevato, ancora una volta, la necessità di ulteriori interventi normativi al fine di assicurare l'effettiva apertura del mercato;

le attività di verifica e di valutazione del rischio di non conformità condotte dalle competenti strutture di controllo interno del BancoPosta hanno evidenziato un contesto di continuo adeguamento alle norme, ma con situazioni di incompletezza e di ritardi che necessitano di forti accelerazioni per consentire il completo allineamento alla disciplina di riferimento;

il processo di evoluzione del sistema di controllo interno necessita di un tempestivo adeguamento che tenga anche conto delle recenti disposizioni emanate da Banca d'Italia per il patrimonio BancoPosta;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo — corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due

Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 –
corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione –
l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria di Poste italiane S.p.A..

ESTENSORE

Adolfo T. De Girolamo

PRESIDENTE.

Luigi Gallucci

Depositata in Segreteria il 2 marzo 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI POSTE ITALIANE S.P.A. PER
L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Notazioni generali	»	18
2. <i>Corporate Governance</i>	»	27
2.1 Governo societario	»	27
2.2 Statuto	»	29
2.3 Collegio sindacale	»	30
2.4 Società di revisione	»	31
2.5 Modello Organizzativo <i>ex</i> D.Lgs n. 231/2001	»	32
2.6 Compensi agli amministratori ed ai sindaci	»	33
2.7 Struttura organizzativa di Poste Italiane S.p.A.	»	36
3. Controlli interni e sicurezza	»	39
3.1 Sistema dei controlli interni in Poste italiane S.p.A.	»	39
3.2 Funzione Controllo Interno (<i>Internal Auditing</i>)	»	40
3.3 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	»	42
3.4 Assetto dei controlli interni di BancoPosta	»	43
3.5 Funzione Tutela Aziendale	»	49
4. Servizi postali	»	53
4.1 Regolamentazione del settore postale	»	53
4.2 Principali procedimenti e rapporti con le Autorità	»	55
4.3 Servizi innovativi e nuove offerte	»	59
4.4 Organizzazione e gestione del settore postale	»	60
4.5 Qualità	»	61
5. Servizi finanziari	»	67
5.1 Contesto normativo	»	67
5.2 Offerta commerciale BancoPosta	»	69
5.3 Reclami sui servizi finanziari e fenomeno del <i>phishing</i> ..	»	71
5.4 Attività antiriciclaggio e antiterrorismo	»	73
5.5 Accertamento ispettivo Consob	»	74
5.6 Progetti ed accordi strategici	»	76
6. Risorse umane	»	79
6.1 Quadro di sintesi	»	79

6.2 Costo del lavoro	Pag.	80
6.3 Classificazione del personale	»	86
6.4 Gestione personale dirigente	»	88
6.5 Gestione personale dipendente	»	90
6.6 Contenzioso del lavoro	»	95
6.7 Attività formativa di Poste italiane S.p.A.	»	97
7. Tecnologie dell'informazione	»	100
7.1 Evoluzione organizzativa	»	100
7.2 Dinamica della spesa ICT	»	100
7.3 Iniziative progettuali	»	102
7.4 Infrastrutture di sicurezza	»	104
7.5 Infrastrutture di base	»	106
7.6 Promozione di Teconlogie e Standard internazionali	»	107
8. Attività negozionale	»	108
8.1 Valutazioni generali	»	108
8.2 Attività accentrata	»	111
8.3 Attività decentrata	»	115
8.4 Attività delegata	»	117
8.5 Collaborazioni professionali esterne relative al processo di privatizzazione	»	120
9. Gestione patrimoniale, economica e finanziaria di Poste italiane Spa e del Gruppo Poste italiane	»	122
9.1 Risultati gestionali di Poste italiane S.p.A.	»	122
9.2 Stato Patrimoniale	»	129
9.3 Conto Economico	»	142
9.3.1 Ricavi	»	142
9.3.2 Costi	»	155
9.4 Investimenti	»	158
9.5 Patrimonio destinato BancoPosta	»	160
9.6 Gruppo Poste italiane	»	170
10. Società del gruppo	»	183
10.1 Cenni sull'andamento delle aree e sull'assetto organizzativo	»	183
10.2 Interventi finanziari	»	186
10.3 Emolumenti erogati agli Amministratori ed ai Sindaci	»	187
10.4 Andamento delle controllate	»	188
11. Considerazioni conclusive	»	216
Appendice	»	221